



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE già
DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI
Divisione 2

VISTA la legge 3 aprile 1997, n.94, concernente modifiche alla legge 5 agosto 1978 n.468 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e visti, in particolare, gli articoli 4 e 14 che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli Organi di Governo e in materia di attività amministrativa e gestione dei dirigenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 di contabilità e finanza pubblica, integrata e modificata, da ultimo, dal D.L.vo n.116 del 12 settembre 2018, anche in attuazione dell'art.40 della medesima legge;

VISTO l'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo n. 29 del 16 marzo 2018, con il quale è stato inserito l'articolo 34-quater nella legge n.196 del 31 dicembre 2009 recante disposizioni sulla "*Spesa decentrata agli Uffici periferici delle amministrazioni statali*";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021, n. 481, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2021, al n. 3089, di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

VISTO il decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022, intitolato "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", all'articolo 5, dispone che il "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" sia denominato "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 186 recante la "Riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTA la legge 30 dicembre 2023 n. 213, pubblicata sulla G.U. n.303 del 30 dicembre 2023, Suppl. Ord. n. 40/L recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2023, recante la "*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026*";

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 9 gennaio 2024, recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2024 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative già Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e

strumentali, n. 3 del 19 gennaio 2024, con la quale, in attuazione della menzionata direttiva ministeriale n.3/2024, per l'attività amministrativa e la gestione, sono stati assegnati ai Direttori generali del Dipartimento e ai Provveditorati alle opere pubbliche, gli obiettivi strategici ed operativi e le connesse risorse finanziarie per l'anno 2024 stanziato sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Centro di responsabilità n. 2 - ;

VISTO il D.P.C.M. del 3 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti il 25 settembre 2023, al n.2907, con il quale alla Dr.ssa Barbara Acreman è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per l'edilizia statale e le politiche abitative la riqualificazione urbana e gli interventi speciali”, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la direttiva Direttoriale n. 13 del 29 gennaio 2024, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per l'anno 2024, degli obiettivi e delle connesse risorse finanziarie, nonché di delega degli atti di pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 142 del 6/06/2023, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero in data 16/11/2023 al n. 2902 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/12/2023, al n. 4001, concernente le linee guida per la programmazione degli interventi per la tutela e la promozione del patrimonio culturale e storico di cui all'art.1, comma 241, della legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTA la nota prot. n.24742 del 21/08/2023 con la quale il Comune di Senago (MI) ha avanzato proposta progettuale per l'accesso al fondo nel rispetto dei criteri e requisiti di cui all'art.4 del citato D.M. n. 142/2023;

VISTO il Decreto Interministeriale MIT/MIC prot. n. 279 del 7/11/2023, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero in data 20/11/2023 al n. 2933 e registrato alla Corte dei Conti in data 21/11/2023, al n. 3801, con il quale è stato approvato il programma degli interventi di tutela e promozione del patrimonio culturale e storico da finanziare ai sensi della citata legge n. 190/2014, per l'importo complessivo di €. 95.000.000,00, di cui all'allegato n. 1) per il triennio 2023 – 2025, di cui all'allegato n. 2), le cui risorse finanziarie sono a valere sul capitolo 7531 – piano gestionale 01 del bilancio di questo Ministero;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 35564 del 28/11/2023, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero in data 29/11/2023 al n. 1665, con il quale è stata autorizzata a favore del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna, sede principale di Milano, l'assegnazione della complessiva somma **€ 16.985.612,41 in termini di competenza e cassa, con i fondi a valere sul capitolo 7531 – PG.01, annualità 2023-2025**, per gli interventi di cui all'allegato n. 1 del citato D.I. n. 279/2023, ricadenti **Regioni Lombardia e Emilia Romagna**;

VISTA la nota prot. n. 21040 del 7/12/2023, acquisita al n. 37368 di protocollo della direzione in pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole alla rinuncia della funzione di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del citato D.M. n. 142/2023, per **l'intervento denominato “Intervento di Messa in sicurezza adeguamento normativo restauro e valorizzazione di Villa Ottolini Tovaglieri”**, e ha chiesto la disassegnazione delle risorse finanziarie ad esso destinate;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 5793 del 6/02/2024, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero in data 7/02/2024, al n. 224, con il quale sono state disassegnate le risorse finanziarie in termini di competenza e cassa, per le annualità 2023_2025, tra cui è ricompresa la somma di €.1.100.000,00 destinata all'intervento in parola;

CONSIDERATO che è stata sottoscritta apposita Convenzione prot. n. 22371 del 9/05/2024 tra la Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali e il Comune di Busto Arsizio (VA) per la realizzazione dell'intervento denominato **“Intervento di**

Messa in sicurezza adeguamento normativo restauro e valorizzazione di Villa Ottolini Tovaglieri", di cui al decreto ministeriale n. 279 del 7/11/2023 anzi citato;

D E C R E T A

Articolo 1

È approvata e resa esecutoria la Convenzione prot. n. 22371 del 9 maggio 2024 con il Comune di Busto Arsizio (provincia di Varese) in qualità di Amministrazione Pubblica proponente beneficiaria e soggetto preposto alla realizzazione dell'intervento denominato **"Intervento di Messa in sicurezza adeguamento normativo restauro e valorizzazione di Villa Ottolini Tovaglieri"**, di cui al Decreto Interministeriale MIT/MIC prot. n. 279 del 7/11/2023.

Articolo 2

Ai fini dell'attuazione dell'intervento di cui alla Convenzione prot. n. 22371 del 9 maggio 2024 è assunto l'impegno di spesa pluriennale per l'importo complessivo di **€. 1.100.000,00** a favore del Comune di Busto Arsizio (VA) con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Fratelli d'Italia 12 Codice Fiscale: 00224000125, nella persona del Dirigente del Settore Opere Pubbliche/Lavori Pubblici e Centrale Unica di Committenza del Comune di Busto Arsizio, Arch. Matteo Paolo Gargarella in forza dei poteri conferiti con decreto sindacale n. 15 del 30/05/2023, a valere sul capitolo di spesa 7531, piano gestionale 01, così ripartito sulle annualità 2023/2025:

- annualità 2023 €. 676.666,66 in conto residui 2022 e in termini di cassa;
- annualità 2024 €. 211.666,67 in conto competenza e cassa es.fin. 2024;
- annualità 2025 €. 211.666,67 in conto competenza e cassa es.fin. 2025.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara ACREMAN)

IL DIRIGENTE
(dott. ing. Domenico IANNACCONE)